



Adulti A.C. Chieti-Vasto



VIA CRUCIS GENERAZIONALE

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

## LETTURA INTRODUTTIVA

### *Dai Discorsi di sant'Agostino*

La passione del Signore nostro Gesù Cristo è pegno sicuro di gloria e insieme ammaestramento di pazienza. Che cosa mai non devono attendersi dalla grazia di Dio i cuori dei fedeli! Infatti, il Figlio unigenito di Dio, coeterno al Padre, sembrandogli troppo poco nascere uomo dagli uomini, volle spingersi fino al punto di morire quale uomo e proprio per mano di quegli uomini che aveva creato lui stesso.

Gran cosa è ciò che ci viene promesso dal Signore per il futuro, ma è molto più grande quello che celebriamo ricordando quanto ha già compiuto per noi. Dove erano e che cosa erano gli uomini, quando Cristo morì per i peccatori? Come si può dubitare che egli darà ai suoi fedeli la sua vita, quando per essi non ha esitato a dare anche la sua morte? Perché gli uomini stentano a credere che un giorno vivranno con Dio, quando già si è verificato un fatto molto più incredibile, quello di un Dio morto per gli uomini? Chi è infatti Cristo, se non quel Verbo "che era in principio e il Verbo era presso Dio e il Verbo era Dio"? (Gv 1, 1). Ebbene, questo Verbo di Dio "si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi" (Gv 1, 14). Egli non aveva nulla in se stesso per cui potesse morire per noi, se non avesse preso da noi una carne mortale. In tal modo egli immortale poté morire, volendo dare la vita per i mortali. Rese partecipi della sua vita quelli di cui aveva condiviso la morte. Noi, infatti, non avevamo di nostro nulla da cui aver la vita, come lui non aveva nulla da cui ricevere la morte. Donde lo stupefacente scambio: fece sua la nostra morte e nostra la sua vita. Dunque non vergogna, ma fiducia sconfinata e vanto immenso nella morte di Cristo. Prese su di sé la morte che trovò in noi e così assicurò quella vita che da noi non può venire. Ciò che noi avevamo meritato per il peccato, lo scontò colui che era senza peccato. E allora non ci darà ora quanto meritiamo per giustizia, lui che è l'artefice della giustificazione? Come non darà il premio ai santi, lui, fedeltà personificata, che senza colpa sopportò la pena dei cattivi? Confessiamo, perciò, o fratelli, senza timore, anzi proclamiamo che Cristo fu crocifisso per noi. Diciamolo, non già con timore, ma con gioia; non con rossore, ma con fierezza. L'apostolo Paolo lo comprese bene e lo fece valere come titolo di gloria. Poteva celebrare le più grandi e affascinanti imprese del Cristo.

Poteva gloriarsi richiamando le eccelse prerogative del Cristo, presentandolo quale creatore del mondo in quanto Dio con il Padre, e quale padrone del mondo in quanto uomo simile a noi. Tuttavia, non disse altro che questo: "Quanto a me non ci sia altro vanto che nella croce del Signore nostro Gesù Cristo" (Gal 6, 14).

## RITO INIZIALE

V. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

R. Amen.

La Via della Croce è la via della vita. Essa è al centro del mistero della salvezza, del grande amore di Dio, il quale amandoci ha dato per noi il suo Figlio. Seguendo Cristo, percorriamo l'itinerario del dolore che sboccia in gioia, della crocifissione che prepara la risurrezione, della morte che si muta in vita. Percorriamo e meditiamo questo cammino di salvezza in comunione con la Chiesa, nella quale perennemente si rinnova il martirio del suo Capo e suo Sposo.

*Breve pausa di silenzio*

Preghiamo.

O Dio, che hai redento l'uomo col sangue prezioso del tuo Figlio unigenito concedi a tutti noi la sapienza della

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

croce per celebrare con fede i misteri della passione del tuo Figlio e gustare la dolcezza del tuo perdono. Per Cristo nostro Signore. Amen.

## 1<sup>a</sup> STAZIONE: *Gesù è condannato a morte*

Ti adoriamo o Cristo...

*Per gli adulti:*

"Perdono, perdono, perdono

Io soffro più ancora di te

Perdono, perdono, perdono

Il male l'ho fatto più a me" ... (*"Perdono" di Caterina Caselli, 1966*)

*Per i ragazzi:*

"Sai che sono marcio

Giorno dopo giorno

Godiamoci 'sto viaggio

Metti che sia l'ultimo" ... (*"Notti in bianco" di Blanco, 2021*)

### La Parola

Allora [Pilato] rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mt 27,26).

### Riflessione

Signore Gesù, dall'alto del pretorio, mentre Ti condanniamo a morte, stremato dalle percosse, volgi lo sguardo verso di noi. Ci vedi mentre condanniamo non solo Te, ma anche i nostri fratelli. Ci nominiamo giudici giusti e sommi, condanniamo gli innocenti, diamo giudizi arbitrari. Crediamo di essere noi la verità, dimenticando che Tu solo sei la via, la verità e la vita. Eppure, Tu ci doni lo stesso il Tuo sguardo d'amore e, deciso, vai verso la morte per la nostra salvezza.

**Preghiamo dicendo:** *Illuminaci, Signore Gesù!*

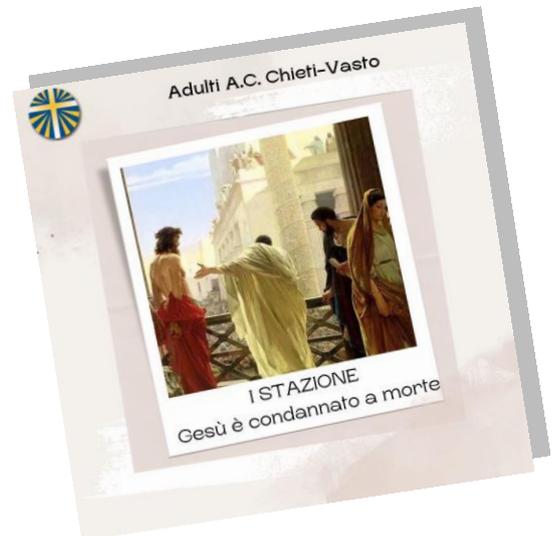
Quando crediamo di avere sempre ragione: *Illuminaci, Signore Gesù!*

Quando condanniamo senza appello i fratelli: *Illuminaci, Signore Gesù!*

Quando chiudiamo gli occhi davanti all'ingiustizia: *Illuminaci, Signore Gesù!*

Quando soffochiamo il bene attorno a noi: *Illuminaci, Signore Gesù!*

Santa Madre deh voi fate...



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

## 2ª STAZIONE: Gesù è caricato della croce

Ti adoriamo o Cristo...

*Per gli adulti:*

“È colpa mia se adesso siamo in bilico  
Ma è colpa tua, hai gli occhi che mi uccidono  
Lo sai però, mi fai sentire il brivido  
Di stare bene, di stare insieme” ... (“Apnea” di Emma Marrone, 2024)

*Per i ragazzi:*

“Ho un viso sporco che non si pulisce con i "però"  
La fede oscilla in mezzo a troppe cose che non so  
Sto bevendo il tuo veleno dalle sette 'o clock  
Niente fa più male di sentirsi dire un no  
Se vuoi farmi un favore, non farmi un favore” ... (“Arsenico” di Shiva, 2023)



### La Parola

Egli portò i nostri peccati nel suo corpo  
sul legno della croce,  
perché, non vivendo più per il peccato,  
vivessimo per la giustizia;  
dalle sue piaghe siete stati guariti (1 Pt 2,24).

### Riflessione

«Abbiamo inquadrato la croce nella cornice della sapienza umana, ma non ce la siamo piantata nel cuore».  
Vi dispiace se, per più di una volta, fermerò la vostra attenzione sul «legno dolcissimo» della croce che noi, come dice Claudel, non siamo chiamati a piangere, ma sul quale siamo chiamati a salire?  
Ascoltatevi, allora. E perdonatemi se parlo con immagini: è perché si fissi più profondamente nell'anima lo spessore dei nostri tradimenti.  
Se è vero che la croce è l'unità di misura di ogni impegno cristiano, dobbiamo fare attenzione a un grosso pericolo che stiamo correndo: quello che san Paolo, scrivendo ai Corinzi, chiama l'evacuazione della croce.  
Che non significa disprezzo della croce, o rifiuto della croce, o irrisione della croce. No.  
Non c'è nessuno di noi che non parli con eloquenza del «legno santo», o che in Quaresima non canti con tutta l'anima il «Vexilla regis», o che nel Venerdì Santo non intoni l'inno alla «Crux fidelis».  
La croce rimane sempre al centro delle nostre prospettive.  
Ma noi vi giriamo al largo. Troppo al largo.  
Prendiamo una extramurale lontanissima dal colle dove essa s'innalza.  
È come quando, in viaggio, si sfiora una città passando dalla tangenziale. Mentre l'automobile corre sulla strada, si dà ogni tanto un'occhiata ai campanili che si ergono e alle torri che svettano. Ma poi tutto finisce lì.

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Purtroppo, la nostra vita cristiana non incrocia il Calvario.

Non s'inerpica sui tornanti del Golgota.

Passa di striscio dalle pendici del luogo del cranio.

Come i Corinzi anche noi, la croce, l'abbiamo «inquadrata» nella cornice della sapienza umana, e nel telaio della sublimità di parola.

L'abbiamo attaccata con riverenza alle pareti di casa nostra, ma non ce la siamo piantata nel cuore.

Pende dal nostro collo, ma non pende sulle nostre scelte.

Le rivolgiamo inchini e incensazioni in chiesa, ma ci manteniamo agli antipodi della sua logica.

L'abbiamo isolata, sia pure con tutti i riguardi che merita. E' un albero nobile che cresce su zolle recintate.

Nel centro storico delle nostre memorie religiose.

All'interno della zona archeologica dei nostri sentimenti. Ma troppo lontano dalle strade a scorrimento veloce che battiamo ogni giorno.

Dobbiamo ammetterlo con amarezza. Abbiamo scelto la circonvallazione e non la mulattiera del Calvario.

Abbiamo bisogno di riconciliarci con la croce e di ritrovare, sulla carta stradale della nostra esistenza paganeggiante, lo svincolo giusto che porta ai piedi del condannato!

*(Da "Alla finestra della speranza" di don Tonino Bello)*

**Preghiamo dicendo:** *Liberaci, Signore Gesù!*

Dalle facili condanne del prossimo: *Liberaci, Signore Gesù!*

Dai giudizi affrettati: *Liberaci, Signore Gesù!*

Dalle critiche e dalle parole inutili: *Liberaci, Signore Gesù!*

Dalle chiacchiere distruttrici: *Liberaci, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

### **3ª STAZIONE: Gesù cade per la prima volta**

Ti adoriamo o Cristo...

*Per gli adulti:*

"Un'altra notte di pioggia

Scivola come una goccia

Non sanno che sto male

Forse nemmeno gli importa

Prendo la borsa esco di corsa

Fuori un freddo cane

Io che da sola non so stare

Ad occhi chiusi sopra la follia



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Basta solo un po' di vento

E tutto vola via" ... ("Fino a qui" di Alessandra Amoroso, 2024)

*Per i ragazzi:*

"Affogo in una lacrima perché il mio destino è autodistruttivo

E prendo a pugni lo specchio io non ci riesco

A cambiare chi vedo riflesso

Il tuo cuore è di plastica e starti vicino è autodistruttivo" ... ("Autodistruttivo" di La Sad, 2024)

**La Parola**

Egli si è caricato delle nostre sofferenze,

si è addossato i nostri dolori;

e noi lo giudicavamo castigato,

percosso da Dio e umiliato.

Egli è stato trafitto per le nostre colpe,

schacciato per le nostre iniquità (Is 53,4-5).

**Riflessione**

Gesù, sei caduto per la prima volta, schacciato dal peso dei nostri peccati. Scusaci Signore se ti abbiamo deluso. Spesso, purtroppo, capita di abbatteci, sofferenti, perché pensiamo di essere soli, abbandonati, sbagliati, non compresi dagli altri. Ci capita di perdere ogni speranza, di non aver fiducia nel prossimo, nella nostra stessa vita. Quando si offusca la nostra vista, non siamo nemmeno in grado di notare la mano che Tu tendi per rialzarci. Eppure, è da Te che "noi siamo stati guariti". Siamo salvi. La salvezza è Dio, nostro Padre, che mai ci abbandona.

**Preghiamo dicendo:** *Rialzaci, Signore Gesù!*

Dalle nostre pigrizie: *Rialzaci, Signore Gesù!*

Dalle nostre cadute: *Rialzaci, Signore Gesù!*

Dalle nostre tristezze: *Rialzaci, Signore Gesù!*

Dal pensare che aiutare gli altri non tocchi a noi: *Rialzaci, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

**4ª STAZIONE: *Gesù incontra la Madre***

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

"Eri bellissima lasciatelo dire

E anche stavolta so che non mi crederai

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Eri davanti a me davanti agli occhi del bambino  
E gli occhi del bambino quelli  
Non li danno proprio indietro mai  
Credimi mai, mai ti dico mai" ... (*"Eri bellissima"* di Luciano Ligabue, 2002)

*Per i ragazzi:*

Mammà to giuro ca si sto buon te pens  
Ca si pe' te mò song o piccirill' e semp  
Ma chest si rurass mo foss cchiù bell  
Nepotm m guard, pe iss so n' esempij  
Me guard rint o specchio e po nun vec niente  
M'aggio vennut l'anema e pur e sentiment  
Mo na fatic to giuro ca nun a pens  
Si cu sti recchie nun sient chell che sent (*"Mammà di Geolier, 2019"*)



## La Parola

Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Ecco, egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele e come segno di contraddizione – e anche a te una spada trafiggerà l'anima –, affinché siano svelati i pensieri di molti cuori» (Lc 2,34-35).

## Riflessione

E ora provate ad immaginare questo incontro...  
Gli occhi di Maria e gli occhi di Gesù sono fissi gli uni negli altri.  
"...Figlio mio...".  
"...Madre mia...".  
Con amore lo hai portato in grembo proteggendolo da ogni pericolo.  
Con amore lo hai cresciuto.  
Con amore ora lo offri per la salvezza dell'umanità.  
Ma come può una Madre veder morire suo figlio? Innocente..  
Madre, voglio essere al tuo fianco perché il sacrificio di Cristo non sia vano.

**Preghiamo dicendo:** *Donaci di riconoscerti, Signore Gesù!*

Nel volto sfigurato di chi soffre: *Donaci di riconoscerti, Signore Gesù!*

Nei piccoli e nei poveri: *Donaci di riconoscerti, Signore Gesù!*

In chi invoca un gesto d'amore: *Donaci di riconoscerti, Signore Gesù!*

Nei perseguitati a causa della giustizia: *Donaci di riconoscerti, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

## 5ª STAZIONE: *Gesù viene aiutato dal Cireneo*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Occhi di bosco, contadino del regno, profilo francese

Occhi di bosco, soldato del regno, profilo francese

E Andrea l'ha perso, ha perso l'amore, la perla più rara

E Andrea ha in bocca, ha in bocca un dolore, la perla più scura”...

*(“Andrea” di Fabrizio De Andrè, 1978)*

*Per i ragazzi:*

“Passa a me la palla, faccio gol, gol, gol, gol, gol

Non ho più tempo da quando ho preso un Rolex, Rolex, Rolex, Rolex, Rolex” ... *(“Gol” di Guè e Sfera Ebbasta).*



### La Parola

Mentre i soldati lo conducevano via, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù (Lc 23,26).

### Riflessione

Ignaro e ribelle, questo umile ed oscuro rappresentante del genere umano, tu l’hai amato certamente, o Signore, cedendogli il peso della tua croce, e forse in quello stesso momento gli hai infuso nel cuore l’amore all’odiato legno. Così almeno avresti voluto essere aiutato, non soltanto con la forzata accettazione della croce, ma con la comprensione altresì del consorzio ch’essa stabilisce fra te, Redentore, e il seguace redento. Cominciò in quel momento la diffusione della tua passione, e tu allargasti il cuore a soffrire e ad amare negli altri, che con te e per te sarebbero stati crocifissi.

**Preghiamo dicendo:** *Perdonaci, Signore Gesù!*

Ti abbiamo disprezzato negli sventurati: *Perdonaci, Signore Gesù!*

Ti abbiamo ignorato nei bisognosi di aiuto: *Perdonaci, Signore Gesù!*

Ti abbiamo abbandonato negli indifesi: *Perdonaci, Signore Gesù!*

Non ti abbiamo servito nei sofferenti: *Perdonaci, Signore Gesù!*

Santa Madre deh voi fate...

## 6ª STAZIONE: *La Veronica asciuga il volto di Gesù*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Se questa è l'ultima canzone e poi la luna esploderà

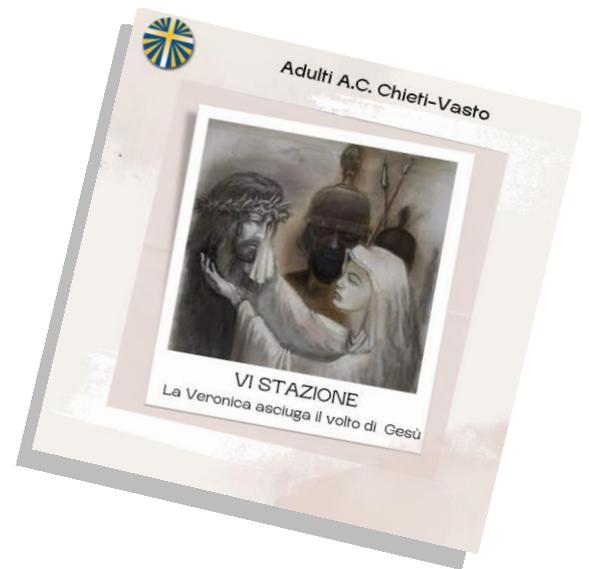
Sarò lì a dirti che sbagli, ti sbagli e lo sai

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Qui non arriva la musica  
E tu non dormi e dove sarai? Dove vai?  
Quando la vita poi esagera  
Tutte le corse, gli schiaffi, gli sbagli che fai  
Quando qualcosa ti agita  
Tanto lo so che tu non dormi, dormi, dormi, dormi, dormi mai  
Che giri fanno due vite" ... (*"Due Vite" di Marco Mengoni, 2022*)

*Per i ragazzi:*

"Sicuro sei tu il mio rimedio  
Vincio da solo, Coelho  
Ma con te a fianco va meglio  
Sì te lo giuro, con le altre non parlo, non sento e non vedo" ... (*"Porto Cervo" di Lazza, 2019*)



## La Parola

«Venite, benedetti del Padre mio, ricevete in eredità il regno preparato per voi fin dalla creazione del mondo, perché ho avuto fame e mi avete dato da mangiare, ho avuto sete e mi avete dato da bere, ero straniero e mi avete accolto, nudo e mi avete vestito, malato e mi avete visitato, ero in carcere e siete venuti a trovarmi» (Mt 25,34-36).

## Riflessione

Eccoci, Signore, davanti a te. Col fiato grosso, dopo aver tanto camminato. Ma se ci sentiamo sfiniti non è perché abbiamo percorso un lungo tragitto o abbiamo coperto chissà quali interminabili rettilinei. È perché, purtroppo, molti passi li abbiamo consumati sui viottoli nostri, e non sui tuoi sentieri, seguendo i tracciati involuti della nostra caparbiata faccendiera, e non le indicazioni della tua Parola. (*don Tonino Bello*)

**Preghiamo dicendo:** *Donaci il tuo sguardo, Signore Gesù!*

Per amare chi non è amato: *Donaci il tuo sguardo, Signore Gesù!*

Per soccorrere chi ha smarrito la via: *Donaci il tuo sguardo, Signore Gesù!*

Per prenderci cura di chi patisce violenza: *Donaci il tuo sguardo, Signore Gesù!*

Per accogliere chi si pente del male: *Donaci il tuo sguardo, Signore Gesù!*

Santa Madre deh voi fate...

## 7ª STAZIONE: *Gesù cade per la seconda volta*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

"Sono il coraggio che genera il mondo

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Sono uno specchio che si è rotto  
Sono l'amore, un canto, il corpo  
Un vestito troppo corto  
Una voglia, un desiderio  
Sono le quinte di un palcoscenico  
Una città, un impero  
Una metà, sono l'intero" ... (*"Mariposa" di Fiorella Mannoia, 2024*)

*Per i ragazzi:*

"Rapina a volto coperto da casco integral  
Vengo da dove il crimine prevale  
Dove il furto è abituale, ti ci devi abituare  
Dove ti guardan male quindicenni su una moto  
Prima impennano e poi muoiono" ... (*"Mama I'm a criminal" di Paki, 2022*)



## La Parola

«Signore, quando ti abbiamo visto affamato e ti abbiamo dato da mangiare, o assetato e ti abbiamo dato da bere? Quando mai ti abbiamo visto straniero e ti abbiamo accolto, o nudo e ti abbiamo vestito? Quando mai ti abbiamo visto malato o in carcere e siamo venuti a visitarti?». E il re risponderà loro: «In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me» (Mt 25,37-40).

## Riflessione

Ormai fuori delle mura, il corpo di Gesù viene meno di nuovo per la spossatezza, e cade per la seconda volta, fra le grida della folla e gli spintoni dei soldati. La debolezza del corpo e l'amezza dell'anima hanno provocato la ricaduta di Gesù. Tutti i peccati degli uomini, anche i miei, pesano sulla sua Santissima Umanità. Egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per i nostri delitti, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà la salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti (Is 53, 4-5). Gesù si accascia, ma la sua caduta ci risolve, la sua morte ci risuscita.

Alla nostra recidività nel male, Gesù risponde con la sua insistenza nel redimerci, con abbondanza di perdono. E, perché nessuno disper, si rialza faticosamente, abbracciando la Croce. Gli inciampi e le sconfitte non ci separino mai più da Lui. Come il bambino debole si getta pentito fra le braccia forti di suo padre, tu e io ci afferreremo al giogo di Gesù. Solo questa contrizione e questa umiltà trasformeranno la nostra debolezza umana in forza divina. (*San Josèmaria Escrivà de Balaguer*)

**Preghiamo dicendo:** *Rendici forti, Signore Gesù!*

Nell'ora della prova: *Rendici forti, Signore Gesù!*

Nella fatica di costruire ponti di fraternità: *Rendici forti, Signore Gesù!*

Nel portare la nostra croce: *Rendici forti, Signore Gesù!*

Nel dare testimonianza al Vangelo: *Rendici forti, Signore Gesù!*

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Santa Madre deh voi fate...

## 8ª STAZIONE: *Gesù incontra le donne di Gerusalemme*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Una frase sciocca, un volgare doppio senso

Mi ha allarmato, non è come io la penso

Ma il sentimento era già un po' troppo denso

E son restato

Chissà, chissà chi sei

Chissà che sarai

Chissà che sarà di noi

Lo scopriremo solo vivendo” ... (*“Con il nastro rosa” di Lucio Battisti, 1980*)

*Per i ragazzi:*

“Dubai, Dubai, ma tu dubiterai

Ho le pare e tu vuoi fare guerra con me

Sto nella trap, air jet, first class

Plain Jane, jet lag, lei ama i miei racks e

Dubai, Dubai, ma tu dubiterai (ah-ah)” ... (*“Dubai” di Rondo da Sosa e Nko, 2021*)

### La Parola

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui (Lc 23,27).

### Riflessione

Forse anche oggi, Gesù, vedendo le nostre città, puoi avere motivo per piangere. Anche noi possiamo essere ciechi nei tuoi confronti, senza comprensione della via di pace da te indicata (cfr Lc19, 41). Ma ora avvertiamo come tua chiamata quella che hai espresso nel Discorso della Montagna: *“Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio”*. E poi quanto hai detto ai tuoi discepoli: *“Voi siete il sale della terra ... Voi siete la luce del mondo ... Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli”* (Mt 5, 8-9. 13. 14. 16).

**Preghiamo dicendo:** *Convertiti, Signore Gesù!*

Dal commerciare armi senza scrupoli di coscienza: *Convertiti, Signore Gesù!*

Dal destinare soldi agli armamenti anziché agli alimenti: *Convertiti, Signore Gesù!*

Dalla schiavitù del denaro che provoca guerre e ingiustizie: *Convertiti, Signore Gesù!*

Perché si trasformino le lance in falci: *Convertiti, Signore Gesù!*



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

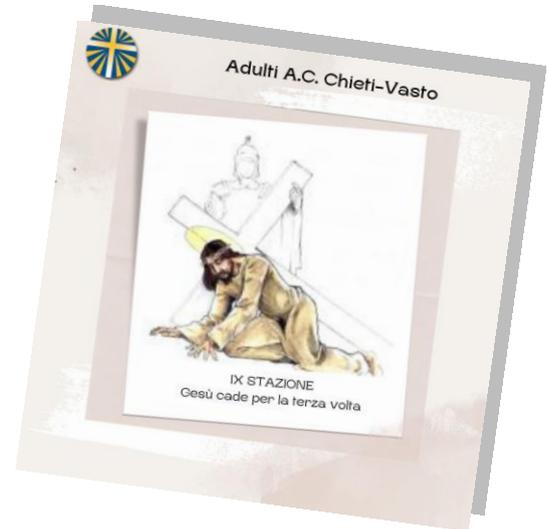
Santa Madre deh voi fate...

## 9ª STAZIONE: *Gesù cade per la terza volta*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Cado ma in fondo me lo merito  
Il fondo è così gelido, no  
Tu no, tu no, tu no  
Tu sorridevi, cercavi un modo per proteggermi  
Però non c'eri quando volevo che tu fossi qui  
Bastasse solo una stupida canzone per riuscire a riportarti da me  
Soltanto un'ultima canzone per riuscire a ricordarmi di te, di te  
Non posso riportarti da me” ... (*“Tu no” di Irama, 2024*)



*Per i ragazzi:*

“Mi ricordo da piccino mi prendevano in giro  
Ora ho il rispetto di tutti, fra', dovunque mi trovo  
Perché sono ancora vero anche se sono famoso  
E mio fratello è nel traffico anche più di un guard rail  
In Spagna l'ha presa a due, qua la girerà a sei  
Matematica di strada, siamo calcolatrici  
Soldi sporchi, poi puliti dentro bar lavatrici” ... (*“Calcolatrici” di Simba La Rue, Sfera Ebbasta, Geolier, Baby Gang*)

### La Parola

In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna (Gv 12,24-25).

### Riflessione

«Sono caduto ancora; questa volta è la fine: vorrei rialzarmi, ma non c'è modo. Sono stato spremuto come un frutto maturo e l'uomo, che porto sulle spalle, è un peso sovrumano. Ho commesso il male e troppo pesante è l'uomo che con me è caduto. Moriamo, dunque, perché è più facile stare bocconi, che ritti in piedi; morire, più che vivere; star sulla croce, piuttosto che sotto». Salvaci dal terzo peccato, che è la disperazione! Nulla è ancora perduto, finché resta da gustare il calice della morte. Con questo legno è finita, mi resta però il ferro. Gesù cade una terza volta, ma è in vetta al Calvario. (*Paul Claudel*)

**Preghiamo dicendo:** *Risanaci, Signore Gesù!*

Dalla paura di non essere amati: *Risanaci, Signore Gesù!*

Dalla paura di essere incompresi: *Risanaci, Signore Gesù!*

Dalla paura di essere dimenticati: *Risanaci, Signore Gesù!*

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Dalla paura di non farcela: *Risanaci, Signore Gesù!*

Santa Madre deh voi fate...

## 10ª STAZIONE: *Gesù è spogliato delle vesti*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

"Cosa ci fai qui?

Non vorrai mica deludermi

Hai sciolto le catene che abbiamo stretto insieme

Per tenerci lontani

E già mi parli così

Ma a cosa serve ora insistere?

Me lo ricordo bene

Il nostro tempo insieme

Me lo ricordo

Ma anche se sai che è inutile

Anche se sai che è inutile

Tu ancora ti muovi

Qui dentro ti muovi

Cerchi l'ultima parte di me

Che crede ancora che sia possibile" ... (*"Ti muovi" di Antonio Diodato, 2024*)

*Per i ragazzi:*

"Non li so dimenticare, tagliano come una lama

Prima i morsi della fame, ora i mostri della fama

E almeno tu illudimi-ludimi

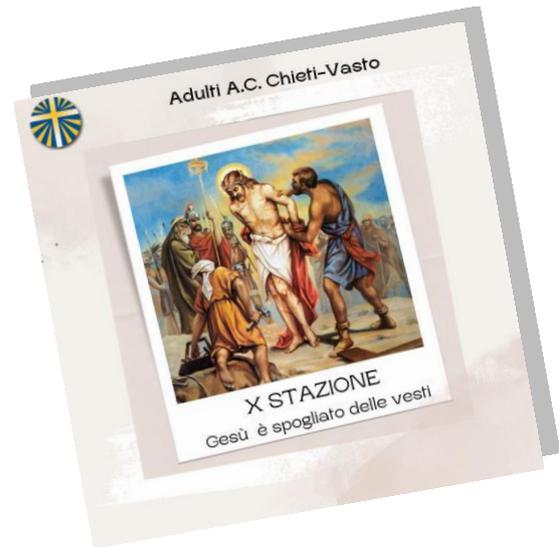
Come sai fare tu" ... (*"Bruciasse il cielo" di Blanco, 2023*)

### La Parola

[I soldati] lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Così si compiva la Scrittura, che dice: Si sono divisi tra loro le mie vesti e sulla mia tunica hanno gettato la sorte (Mc 15,24; Gv 19,24).

### Riflessione

Neanche un pezzetto di stoffa lasciarono che coprisse il corpo di Gesù. Lo denudarono. Non aveva mantello né tunica, non veste alcuna. Lo denudarono come atto di estrema umiliazione. Ciò che lo copriva era solo il sangue,



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

che usciva a fiotti dalle sue vaste ferite. La tunica resta intatta, simbolo dell'unità della Chiesa, un'unità da ritrovare in un cammino paziente, in una pace artigianale, costruita ogni giorno, in un tessuto ricomposto con i fili d'oro della fraternità, nella riconciliazione e nel perdono reciproco. In Gesù, innocente, denudato e torturato, riconosciamo la dignità violata di tutti gli innocenti, specialmente dei piccoli. Dio non ha impedito che il suo corpo, spogliato, fosse esposto sulla croce. Lo ha fatto per riscattare ogni abuso, ingiustamente coperto e dimostrare che Lui, Dio, è irrevocabilmente e senza mezzi termini dalla parte delle vittime.

**Preghiamo dicendo:** *Purificaci, Signore Gesù!*

Dal risentimento e dal rancore: *Purificaci, Signore Gesù!*

Dalle parole e dalle reazioni violente: *Purificaci, Signore Gesù!*

Da atteggiamenti che creano divisioni: *Purificaci, Signore Gesù!*

Dalla ricerca di apparire umiliando gli altri: *Purificaci, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

## **11ª STAZIONE: Gesù è inchiodato alla croce**

**Ti adoriamo o Cristo ...**

*Per gli adulti:*

"E poi tornare qui, riprendere la vita

Dei giorni uguali ai giorni

Discutere con te

Tagliarmi con il ghiaccio dei quotidiani invernali

No, non lo posso accettare

Non è la vita che avrei voluto mai desiderato vivere

Non è quel sogno che sognavamo insieme, fa piangere

Eppure io non credo questa sia l'unica via per noi per noi" ... (*"Se stiamo insieme"* di Riccardo Cocciante, 1991)

*Per i ragazzi:*

"Non mi sento tanto bene, però

Sto già meglio se mi fai vedere

Il mondo come lo vedi tu

Non mi serve un'astronave, lo so

Casa mia o casa tua

Che differenza c'è? Non c'è

Ma qual è casa mia?

Ma qual è casa tua?

Ma qual è casa mia?



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Dal cielo è uguale, giuro"... (*"Casa Mia" di Ghali, 2024*)

## La Parola

Con lui crocifissero anche due ladroni, uno alla sua destra e uno alla sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!» (Mc 15,27-30).

## Riflessione

Tutta la scrittura è giunta al suo compimento: la croce di Cristo. Il Golgota, nuovo e definitivo Tempio di Dio, ci rivela che l'uomo realizzato non è quello che riesce a mettere in croce tutti e si salva, ma quello che sa amare con un amore più forte della vita e della morte. Cristo viene crocifisso e con lui altri due, cifra di tutti i crocifissi della storia: gli affamati, i poveri, i nudi, i carcerati e i tanti a cui non diamo neanche un volto. Pilato fa apporre una iscrizione sulla croce, recante il motivo della condanna: "Gesù il Nazareno, il re dei Giudei". Una scritta, che avrebbe dovuto significare l'ultima beffa contro quest'uomo, diviene espressione della verità ultima del Regno: l'amore tra il Figlio e il Padre, il Figlio che annienta sé stesso, che offre sé stesso consegnandosi, perché ha il suo principio di essere nel Padre che lo accoglie. La croce ci mostra che il Padre è la nostra sorgente e che possiamo vivere la nostra debolezza come un dono.

**Preghiamo dicendo:** *Guariscici, Signore Gesù!*

Dall'incapacità di dialogare: *Guariscici, Signore Gesù!*

Dalla sfiducia e dal sospetto: *Guariscici, Signore Gesù!*

Dall'impazienza e dalla fretta: *Guariscici, Signore Gesù!*

Dalla chiusura e dall'isolamento: *Guariscici, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

## 12ª STAZIONE: *Gesù muore perdonando i suoi uccisori*

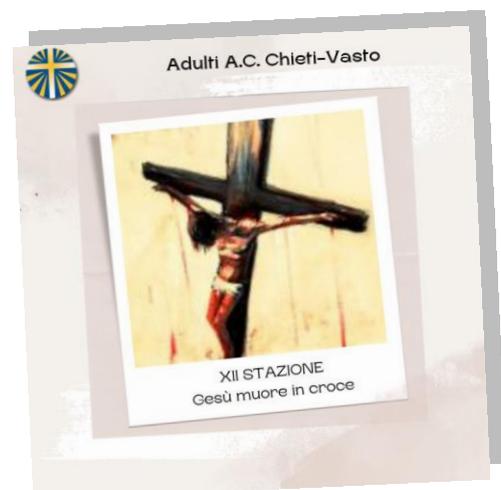
**Ti adoriamo o Cristo ...**

*Per gli adulti:*

"Quando tutte le parole sai che non ti servono più  
Quando sudi il tuo coraggio per non startene laggiù  
Quando tiri in mezzo Dio o il destino o chissà che  
Che nessuno se lo spiega perché sia successo a te  
Quando tira un po' di vento che ci si rialza un po'  
E la vita è un po' più forte del tuo dirle "grazie no"  
Quando sembra tutto fermo la tua ruota girerà.

Sopra il giorno di dolore che uno ha"... (*"Il giorno di dolore che uno ha" di Luciano Ligabue, 1997*)

*Per i ragazzi:*



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

“Se non è sincero

Se l'amore è vero, muori dentro

Un sentimento puro

No, non ha futuro se ti perdo

Darei la mia vita che non è infinita

A un prezzo onesto

Ma per fortuna che”... (*“Un briciolo di allegria” di Mina e Blanco, 2023*)

## La Parola

Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò (Lc 23, 34.44-46).

## Riflessione

Sono il centurione che ha il compito di eseguire la sentenza. Ho guidato il manipolo di soldati incaricati di condurre quest'uomo al patibolo. Ho dato l'ordine a uno dei miei subalterni di inchiodarlo alla croce. Ho perso il conto di quante croci ho piantato. Non ricordo più quante madri e quante mogli ho visto piangere; ma non avevo mai visto un condannato a morte, e a morte di croce, morire così. Certo ha sofferto, sofferto molto, sofferto infinitamente; ma non una sola imprecazione è uscita dalla sua bocca. L'ho visto sanguinare e gridare per la sete e il dolore, l'ho visto pregare, l'ho visto perdonare, l'ho visto donare speranza, l'ho visto attento all'amico e alla madre fino all'ultima ora, l'ho visto consegnare l'ultimo respiro nelle mani di un Dio apparentemente assente, che ha chiamato “Padre”. E quando gli hanno aperto il cuore con un colpo di lancia ho visto anch'io un fiotto di sangue e acqua, e mi è sembrata una fonte capace di sanare il mondo. Non ho mai visto un condannato a morte morire così. Non ho mai visto un uomo morire così: «Veramente quest'uomo era il Figlio di Dio».

**Preghiamo dicendo:** *Insegnaci, Signore Gesù!*

Ad amare, come tu ci hai amato: *Insegnaci, Signore Gesù!*

A perdonare, come tu ci hai perdonato: *Insegnaci, Signore Gesù!*

A fare il primo passo per riconciliarci: *Insegnaci, Signore Gesù!*

A fare del bene senza esigere il contraccambio: *Insegnaci, Signore Gesù!*

Santa Madre deh voi fate...

## 13ª STAZIONE: *Gesù è deposto dalla croce*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Quante volte ci siamo trovati sul fondo

Passando da un incubo a un sogno



*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

Anche un'alba diventa un tramonto a seconda di dove ti trovi nel mondo  
Non c'era nessuno intorno, però c'eri tu, lo ricordo  
Mi hai curato quelle cicatrici che non può guarire nemmeno l'inchiostro  
Ti tengo per mano anche se cadiamo, vado ovunque vai  
Andiamo lontano in un posto che non abbiamo visto mai  
In mezzo al temporale abbiamo unito i nostri lividi come due oceani indivisibili" ... (*"Due Altalene" di Mr. Rain, 2024*)

*Per i ragazzi:*

*"Per questo ora siamo vuoti, per questo ora siamo pochi  
Volevo un mondo diverso, ma poi il mondo m'ha cambiato  
Ho ancora i segni dei fori, ora da Nope conto i milioni  
Comprano tutto, ma non le emozioni  
Pure oggi piove peggio di ieri, stanotte siamo da soli" ... (*"Acqua Passata" di Capo Plaza, 2024*)*

**La Parola**

Chi ci separerà dall'amore di Cristo? Forse la tribolazione, l'angoscia, la persecuzione, la fame, la nudità, il pericolo, la spada? ... Ma in tutte queste cose, noi siamo più che vincitori, per virtù di colui che ci ha amati! (Rm 8, 35.37).

**Riflessione**

Sono Giuseppe d'Arimatea. Stranamente, quando abbiamo chiesto al Procuratore di poter seppellire Gesù, Pilato non ha fatto obiezioni. Assieme a Nicodemo, a Giovanni, a Maria Maddalena e a Maria di Cleofa abbiamo tolto il corpo dalla croce perché la madre potesse abbracciarlo un'ultima volta. Poi in fretta l'abbiamo avvolto in un lenzuolo e sepolto nel sepolcro nuovo che avevo preparato per me. Fa impressione vedere il corpo del Maestro esanime, senza vita. Sia io che Nicodemo eravamo rimasti affascinati dal suo insegnamento ma non avevamo quasi mai avuto il coraggio di esporci. Diceva che quando sarebbe stato innalzato avrebbe attirato tutti a sé, che era stato mandato non per giudicare ma per salvare il mondo, che avrebbe dato la vita eterna a chi lo avrebbe accolto con fede. Adesso è morto. È freddo. È senza respiro.

**Preghiamo dicendo:** *Abbi pietà di noi, Signore Gesù!*

Buon Pastore, che dai la vita per il tuo gregge: *Abbi pietà di noi, Signore Gesù!*

Tu che morendo hai distrutto la morte: *Abbi pietà di noi, Signore Gesù!*

Tu che trafitto al cuore fai sgorgare la Vita: *Abbi pietà di noi, Signore Gesù!*

Tu che dal sepolcro illumini la Storia: *Abbi pietà di noi, Signore Gesù!*

**Santa Madre deh voi fate...**

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

## 14ª STAZIONE: Gesù è deposto nel sepolcro

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

“Dormi sepolto in un campo di grano

Non è la rosa, non è il tulipano

Che ti fan veglia dall'ombra dei fossi

Ma son mille papaveri rossi

Lungo le sponde del mio torrente

Voglio che scendano i lucci argentati

Non più i cadaveri dei soldati

Portati in braccio dalla corrente” ... (*“La guerra di Piero” di Fabrizio De Andrè, 1966*)

*Per i ragazzi:*

“Mia madre bussa sulla porta della mia camera, ah

Mi trova morto, senza nessun, nessun ricordo

E le mie ultime parole sono scritte con quel cacciavite, un cacciavite rotto

Lo sai che ho ucciso il mostro” ... (*“Non mi riconosco” di Mace, Salmo e Centomilacarie, 2024*)

### La Parola

Dopo questi fatti, Giuseppe di Arimatea ... chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse. Allora egli andò e prese il corpo di Gesù. Vi andò anche Nicodemo ... e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di aloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi (Gv 19,38-40).

### Riflessione

Avvolgono il corpo del signore in panni, di lino e lo pongono nel sepolcro di Giuseppe di Arimatea. Poi accostano la pesante lastra all'apertura e se ne vanno, tristi, a casa. Ora tutto è silenzioso. Tiriamo un respiro di sollievo perché la terribile vicenda finalmente è finita. Una pace profonda regna attorno alla tomba solitaria. È la pace del compimento. Colui che dorme là dentro ha portato a termine con divina fedeltà tutto ciò che il Padre gli aveva affidato. Ora egli si riposa della sua opera. E per noi è come se attorno a quel posto ora tranquillo già risplendesse la vicina gloria pasquale. I discepoli sono certamente in tutt'altro stato d'animo. Per essi ogni speranza è finita. Per essi la sofferenza e la morte del Venerdì Santo sono la fine. Ma anche a loro egli appare presto raggianti di forza e di luce ed essi riconoscono «come il messia doveva patire tutto questo per entrare nella sua gloria» e che la sua morte fu il prezzo della nostra vita. (*Romano Guardini*)

**Preghiamo dicendo:** *Custodiscici, Signore Gesù!*

Nella speranza che non delude: *Custodiscici, Signore Gesù!*

Nella luce che non si spegne: *Custodiscici, Signore Gesù!*

Nel perdono che rinnova il cuore: *Custodiscici, Signore Gesù!*

Nella pace che rende beati: *Custodiscici, Signore Gesù!*



In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap

Santa Madre deh voi fate...

## 15<sup>a</sup> STAZIONE: *Gesù risorge*

Ti adoriamo o Cristo ...

*Per gli adulti:*

"Dammi la mano  
Andiamo via dai tuoi perché  
Sali sul treno  
E siediti, un posto c'è  
Sul finestrino danno  
Il film di un altro anno che va  
Prenderemo quello che verrà  
Lo faremo soli  
Ora tutto parlerà di noi  
Sui binari di questa realtà  
Ce ne andiamo, vieni"... (*"Contromano"* di Nek, 2005)



*Per i ragazzi:*

"Nudo con i brividi  
A volte non so esprimermi  
E ti vorrei amare, ma sbaglio sempre  
E ti vorrei rubare un cielo di perle  
E pagherei per andar via  
Accetterei anche una bugia  
E ti vorrei amare, ma sbaglio sempre  
E mi vengono i brividi, brividi, brividi"... (*"Brividi"* di Mahmood e Blanco, 2023)

### La Parola

Il primo giorno della settimana, al mattino presto esse si recarono al sepolcro, portando con sé gli aromi che avevano preparato. Trovarono che la pietra era stata rimossa dal sepolcro e, entrate, non trovarono il corpo del Signore Gesù. Mentre si domandavano che senso avesse tutto questo, ecco due uomini presentarsi a loro in abito sfolgorante. Le donne, impaurite, tenevano il volto chinato a terra, ma quelli dissero loro: "Perché cercate tra i morti colui che è vivo? Non è qui, è risorto. (Lc 24, 1-6a).

### Riflessione

Che fatica starti dietro, Signore! La tua strada non è per nulla facile: ci vogliono impegno, pazienza e tanta forza di volontà. Ma le voci che ho ascoltato in questa via della croce, quelle di uomini e donne che ti hanno incontrato,

*In preparazione alla Settimana Santa, insieme, genitori e figli adolescenti...  
con riferimenti alla musica Pop e Trap*

che mi hanno parlato di te e si sono lasciati "toccare il cuore" dal tuo esempio, rivestendosi "dei tuoi stessi sentimenti", mi dicono che non sono il solo a portare le mie fatiche! Ci sei tu con il tuo amore e con tanti testimoni che realmente l'hanno incontrato. Ora so che sarai sempre con me, perché tu sei il Risorto, compagno di strada di ogni discepolo del Vangelo. E, allora, sai che ti dico? Anch'io voglio camminare con te: anch'io, da oggi in poi, voglio essere accanto a Te!

**Preghiamo dicendo:** *Lasciaci, Gesù, camminare accanto a te!*

Quando ci offri il tuo amore, particolarmente nell'eucaristia: *Lasciaci, Gesù, camminare accanto a te!*

Quando ci chiami a ricevere il tuo perdono: *Lasciaci, Gesù, camminare accanto a te!*

Quando ci inviti a seguirti sulle strade della vita: *Lasciaci, Gesù, camminare accanto a te!*

**Santa Madre deh voi fate...**

**Padre Nostro... Ave Maria... Gloria al Padre**

## CONCLUSIONE

Signore Gesù, con Te abbiamo cercato di ripercorre la via della croce; concedici di divenire tuoi discepoli fedeli, per essere nel mondo testimoni della luce della tua Pasqua che illumina, consola e fortifica ogni creatura.

Insieme:

Cristo Gesù, desideriamo pregarti affinché tu rimanga con noi mediante la tua croce. Forse mai più di oggi, l'uomo ha avuto bisogno di questa forza e di questa sapienza che sei Tu stesso, Tu solo: mediante la tua croce! Resta con noi in questo mistero della tua morte, in cui hai rivelato quanto Dio ha amato il mondo. Resta con noi e attiraci a te. Resta con noi mediante la tua Madre, alla quale dalla croce hai affidato ogni uomo. Resta con noi! (*San Giovanni Paolo II*)

**Benedizione finale**